

PIT SERVIZI
c/o Comune di
MATERA

CAMPAGNA NAZIONALE IMPARARE SICURI 2005

Anche quest'anno Cittadinanzattiva ha promosso a Matera come nel resto d'Italia la campagna "Imparare Sicuri", nell'intento di favorire l'informazione e la sensibilizzazione sulla sicurezza nelle scuole.

La campagna è consistita nel monitoraggio delle seguenti scuole statali di Matera da parte di alcuni volontari aderenti al Movimento:

- Istituto Magistrale "Tommaso Stigliani",
- Istituto Professionale Femminile "Emanuele Duni",

Scuola media "Nicola Festa".

La rilevazione ha utilizzato i seguenti strumenti:

- 1) una griglia di osservazione strutturale diretta, con sopralluogo nelle scuole da parte di osservatori addestrati per rilevare la presenza di barriere architettoniche, porte antipatico, scale e uscite di sicurezza, percorsi di evacuazione, vie di fuga, etichette sugli estintori, adesivi antiscivolo sui gradini, fili elettrici scoperti, prese e interruttori divelti, pavimenti sconnessi, crolli di intonaco o altre fatiscenze, rifiuti non rimossi;
- 2) un questionario per il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione di ciascuna scuola con l'obiettivo di acquisire informazioni sulla sicurezza non rilevabili con l'osservazione diretta, per sapere con quali conoscenze le figure preposte dalla legge affrontano il tema della sicurezza;
- 3) un questionario per il Dirigente scolastico con lo scopo di acquisire dati relativi all'edificio alla popolazione scolastica, al personale docente e non, alla pulizia degli ambienti e degli spazi;
- 4) un questionario per gli insegnanti e un questionario per gli studenti per raccogliere dati sulle informazioni da loro possedute in materia di sicurezza e sull'igiene.

Questo monitoraggio ha consentito di verificare lo stato di sicurezza, qualità e comfort degli edifici scolastici osservati, ma anche di tenere sotto controllo eventuali situazioni critiche con dati circostanziati e osservati richiamando alle responsabilità in materia di sicurezza gli organi competenti del Comune e della Provincia.

Complessivamente le scuole monitorate sono risultate adeguate alle normative di legge rispetto alle uscite di emergenza, i percorsi di evacuazione, le vie di fuga, gli estintori e gli impianti elettrici.

Tuttavia la presenza di molti ragazzi con handicap fisico nell'istituto Professionale "I. Morra" e nella Scuola Media "N. Festa" ha evidenziato la gravità della permanenza di innumerevoli barriere architettoniche dovute ai molti gradini (gli edifici si sviluppano su più piani), che, oltre ad impedire una corretta evacuazione in caso di necessità, impedisce a questi ragazzi la fruizione di tutti i luoghi, peraltro molto attrezzati, per le varie attività didattiche. Inoltre queste scuole sono prive di ascensori e servoscala. L'unico servoscala esistente nella scuola "N. Festa" risulta non funzionante, nonostante le numerose richieste di intervento al Comune da parte del Dirigente della scuola ed anche da parte della ns. Associazione.

Infine è da segnalare la mancanza di scale di emergenza nell'Istituto Professionale.

I dati raccolti verranno inseriti nel "Rapporto Nazionale" che sarà pubblicato nel mese di settembre 2005 e consegnato alle scuole monitorate insieme ai sussidi didattici redatti dalla "Scuola di Cittadinanzattiva".

Da ultimo è appena il caso di rilevare che il monitoraggio non ha potuto aver luogo in altre scuole della città che pure nel 2004 avevano richiesto di partecipare alla Campagna Imparare Sicuri 2004, poiché i Dirigenti scolastici non hanno consentito a noi di Cittadinanzattiva l'accesso per le rilevazioni ritenendoci non autorizzati, in quanto soggetti privati, a svolgere attività del genere.

Ora, a parte il fatto che già la Campagna del 2004 era patrocinata dal Ministero dell'Istruzione, non si vede come si possa ignorare la portata dell'Art. 118 comma 4 della Costituzione, che impone alle pubbliche istituzioni di riconoscere "l'autonoma iniziativa dei cittadini nello svolgere attività di interesse generale sulla base del principio di sussidiarietà".

Peraltro proprio in questi giorni anche a Matera, come in altre città italiane, Cittadinanzattiva-Tdm effettua una analoga iniziativa sulla sicurezza nell'Ospedale, potendo disporre della collaborazione piena della struttura e di tutto il personale amministrativo, tecnico e sanitario.

Matera, 9/6/2005

La responsabile della Campagna
Nunzia Di Pede